

Enormi incendi si diffondono in Israele e distruggono anche base militare e carri armati israeliani

 controinformazione.info/enormi-incendi-si-diffondono-in-israele-e-distruggono-anche-base-militare-e-carri-armati-israeliani

1 MAGGIO 2025



I vasti incendi scoppiati mercoledì sui monti Al-Quds a Gerusalemme si sono propagati a un museo di veicoli blindati e a una base militare israeliana.

I video che circolano sui social media mostrano enormi fiamme che raggiungono Yad La-Shiryon, il memoriale e museo del corpo corazzato, situato a circa 30 chilometri da Al-Quds, a Latrun, nella valle di Ayalon. Le immagini mostrano fiamme alte diversi metri che tentano di divorare diversi carri armati esposti nel museo.

 Fire approaches tanks

tanks are at the tank museum of Latrun, chairs were set up for Israel's Memorial Day

Not in Gaza [#Israel pic.twitter.com/w6whPaAyiU](https://twitter.com/w6whPaAyiU)

— Uncensored News (@Uncensorednewsw) [April 30, 2025](#)

In un altro video, si vedono soldati israeliani in una base militare assediata dal fuoco nei pressi di Al-Quds, mentre cercano di salvare un altro soldato mentre le fiamme divampano all'ingresso della struttura.

Nonostante l'impiego dell'esercito e le richieste di soccorso da parte di diversi Paesi, l'incendio, che si sta propagando a causa dei forti venti, resta fuori controllo. **Le fiamme hanno costretto le autorità israeliane a evacuare le città, chiudere diverse strade, sospendere il servizio ferroviario in molte stazioni e dichiarare lo "stato di emergenza nazionale".**

Secondo i rapporti della polizia pubblicati mercoledì, più di 10.000 residenti degli insediamenti di Mishmar Ayalon, Nachshon, Elad e Mevo Horon sono stati evacuati nell'area di Canada Park, nell'area di Latrun e a Neve Shalom; anche ai residenti di altre località è stato chiesto di prepararsi a lasciare le proprie case.

Il servizio di emergenza israeliano Magen David Adom ha riferito in una nota che finora i suoi team hanno prestato assistenza medica ad almeno 23 persone ferite, principalmente a causa dell'inalazione di fumo, e ne hanno trasportate 12 in ospedale.

The fires are raging unabated, continuing to spread throughout Israel, consuming the occupiers' farms and settlements.

Go back to Europe
pic.twitter.com/YwWwfDTS7r

— Ahmed Hassan  أحمد حسن زيد (@Ahmed_hassan_za) April 30, 2025

Le autorità israeliane ritengono che si tratti del peggior incendio nella Palestina occupata degli ultimi dieci anni. "Probabilmente stiamo affrontando l'incendio più grande in Israele degli ultimi dieci anni", ha affermato Eyal Caspi, comandante dei vigili del fuoco, in una conferenza stampa.

Il dilagante incendio ha costretto le autorità ad annullare molte delle cerimonie previste per commemorare il giorno della fondazione del regime sionista, il 14 maggio 1948. Il giorno successivo, il 15 maggio, è registrato nel calendario palestinese come il Giorno della Nakba (Giorno della Catastrofe), quando Israele espulse circa 750.000 palestinesi dalle loro case, ne uccise 13.000 e distrusse più di 500 villaggi e città.

Un incendio simile è scoppiato la scorsa settimana, quando un incendio fuori controllo nella foresta di Eshtaol, a circa 25 chilometri da Al-Quds, ha costretto all'evacuazione degli abitanti di diverse città.

L'incapacità del regime di spegnere il fuoco, unita alla sua insistenza nel continuare la guerra devastante e genocida nella Striscia di Gaza per riportare a casa i prigionieri israeliani detenuti dalla resistenza palestinese, tra le altre ragioni, hanno aumentato il malcontento sociale nei confronti del governo estremista del Primo Ministro Benjamin Netanyahu.

Nota: Il governo cerca di minimizzare i rischi sanitari per la popolazione israeliana che vive nella regione ma risulta che gli incendi hanno aggravato l'inquinamento tossico dell'aria che la gente respira. Oltre alle circa centomila tonnellate di bombe sganciate su Gaza che hanno prodotto emissioni gravemente tossiche, portate e diffuse dai venti, si aggiunge il fumo della combustione di questi incendi per

rendere irrespirabile l'aria. Molte persone sono ricorse agli ospdali e viene richiesta una distribuzione di maschere d'ossigeno per coloro che sono più deboli, bambini ed anziani.

Fonte: Hispan Tv

Traduzione e nota: Luciano Lago